

Concorso di progettazione



Comune di Lamone

Progetto a una fase per la nuova scuola dell'infanzia

Rapporto della giuria

15 novembre 2019



Indice

1. Giuria	4
2. Tema	4
3. Luogo	4
4. Obiettivi dell'ente banditore	5
5. Obiettivi del concorso	5
6. Atti richiesti	5
6.1. Elaborati su supporto cartaceo	5
6.1.1. Tavola 1:	5
6.1.2. Altre tavole:	6
6.2. Allegati	6
6.2.1. Relazione tecnica:	6
6.2.2. Volumi SIA 416:	6
6.2.3. Superfici SIA 416:	7
6.2.4. Superfici dell'involucro:	7
6.2.5. Tabella programma degli spazi:	7
6.2.6. Tabella controllo dei costi:	7
6.2.7. Busta autore	7
6.2.8. Certificati	7
6.3. Elaborati su supporto digitale	8
6.4. Modello:	8
6.5. Esame preliminare	8
6.6. Criteri di giudizio	9
7. Progetti consegnati	10
7.1. Verifica preliminare	11
7.2. Ammissione al giudizio	11
8. Svolgimento del giudizio	12
8.1. Primo turno di valutazione	12
8.1. Secondo turno di valutazione	12
8.2. Approfondimenti	13
8.3. Valutazione	13
8.4. Valutazione conclusiva	14
9. Classifica dei progetti	14
10. Attribuzione dei premi e acquisti	14
11. Raccomandazione della giuria	15
12. Commento ai singoli progetti	16
12.1. Progetto n. 28	16
12.1.1. Aspetti urbanistici	18
12.1.2. Aspetti architettonici	19
12.1.3. Aspetti costruttivi ed energetici	19
12.1.4. Aspetti finanziari	19
12.2. Progetto n. 19	20
12.2.1. Aspetti urbanistici	21
12.2.2. Aspetti architettonici	22
12.2.3. Aspetti costruttivi ed energetici	22
12.2.4. Aspetti finanziari	22
12.3. Progetto n. 45	23
12.3.1. Aspetti urbanistici	24
12.3.2. Aspetti architettonici	25
12.3.3. Aspetti costruttivi ed energetici	25
12.3.4. Aspetti finanziari	25
13. Approvazione della giuria	26
14. Lista dei progetti consegnati	27

1. Giuria
La giuria incaricata di esaminare e giudicare le candidature è composta da:

Presidente:	Marco Balerna	Sindaco Lamone
	Brenno Brugnoli	Capodicastero Educazione
	Nicole Beier Cabrini	arch. dipl HFT; Lugano
	Aldo Celoria	arch. dipl AAM, Balerna
	Jachen Könz	arch. dipl ETHZ; Lugano
Supplenti:	Carlo Franchini	Capodicastero Edilizia
	Lucas Boltas	arch. dipl EPFL; Agno

La giuria è presente al completo per tutta la durata della sessione.

Il lavoro della giuria è accompagnato dall'architetto Piero Conconi, coordinatore del concorso.

2. Tema
Gli interventi del presente concorso si riferiscono a temi legati all'edilizia scolastica.
- In particolare si chiede la progettazione di:
 - 3 nuove sezioni di Scuola dell'Infanzia (SI) con refezione ipotizzando già lo spazio per l'edificazione di un eventuale futura 4ª sezione.
 - posteggi a disposizione dei residenti del nucleo.

3. Luogo
Lamone è situato al centro della valle del Medio Vedeggio, nella periferia della città di Lugano.

Dal profilo paesaggistico, soprattutto dall'alto, si propone alla vista come un'amena conca verde, nella quale spicca la sua preziosa zona collinare, addobbata da vigneti di pregio e costellata da boschi e sentieri, ideali per passeggiate. Una moltitudine di spazi verdi pubblici e privati, caratterizzano ancora il suo territorio che presenta diverse possibilità di svago per le discrete dimensioni del Paese: dal percorso Vita a un grazioso parco giochi, dalla biblioteca al ritrovo per gli anziani. Un particolare cenno va all'indirizzo dell'apprezzato nucleo storico, supportato da un'evoluta sensibilità politica che ne tutela le peculiarità e da proprietari attenti e coscienti che ne preservano e rivalutano la bellezza.

Lamone si caratterizza pure da un'avviata zona industriale, ben situata nel contesto pianificatorio. La sua invidiabile posizione centrale, permette un facile accesso a tutte le vie di comunicazione, pur mantenendo la maggior parte del paese al sicuro dalle insidie del traffico, grazie alla comoda linea ferroviaria che in gran parte lo protegge.

Dal lato dei servizi, si possono annoverare svariati servizi pubblici, quali le scuole dell'infanzia e elementare, la casa comunale in cui trovano sede il Municipio, la Polizia intercomunale e uno sportello della Polizia cantonale. Lamone è pure dotato di un'operatrice sociale, della sede della Filarmonica, una stazione del treno che permette di raggiungere il centro di Lugano in 5 minuti oltre alle linee degli autopostali, della ARL, della TPL e linee di servizi privati verso le industrie e la SUPSI.

— Riferimento:
coordinate CN 2715592 / 1100'380
Scuola dell'infanzia (esistente)
Via alla Chiesa 4
6814 Lamone
Mappali 120/123

4. Obiettivi dell'ente banditore
Tramite il confronto fra le differenti proposte il committente auspica di poter individuare quella più adeguata dal profilo dell'inserimento nel territorio, architettonico, costruttivo, economico, sostenibile e concettuale sulla base delle esigenze formulate nel presente programma.

5. Obiettivi del concorso
Nei prossimi anni è previsto un aumento considerevole del numero di allievi che frequenteranno la SI e per questo il Municipio di Lamone ha valutato la possibilità di una ristrutturazione e/o di un ampliamento dello stabile esistente. Viste però le condizioni generali dello stabile, che risale agli inizi degli anni '70 e l'impossibilità di adeguarlo alle nuove esigenze energetiche, il Municipio, con l'avallo del Consiglio Comunale, ha deciso di procedere alla costruzione di un nuovo edificio che possa accogliere nuovi spazi dedicati all'insegnamento conformi alle odierne esigenze didattiche, tecniche e costruttive.

Attualmente la SI ospita due sezioni con circa 30 bambini.

L'ente banditore si attende da questo concorso proposte che sappiano rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze poste e valorizzare il luogo conferendogli qualità urbana e carattere pubblico nel contesto del quartiere.

6. Atti richiesti

- 6.1. Elaborati su supporto cartaceo
Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:
Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A1 Orizzontale, con nord rivolto verso l'alto.
Tecnica di rappresentazione: testo nero su fondo bianco (ad eccezione della sezione 1:50, degli schemi concettuali e dei render che possono essere colorati); sono ammesse le scale di grigi.
Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura
Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:
— "Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia" in alto a sinistra
— un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

- 6.1.1. Tavola 1:
Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:
— gli edifici progettati (pianta del piano tetto);
— accessi veicolari e posteggi;
— i collegamenti pedonali;
— le linee di arretramento previste da PR;

- la sistemazione esterna con gli spazi di svago e le aree verdi;
- le principali quote altimetriche e le curve di livello;
- tratteggio del perimetro dell'eventuale ampliamento della 4' sezione.

6.1.2. Altre tavole:

Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessari alla comprensione del progetto con indicati:

- la destinazione d'uso degli spazi richiesti (numero di riferimento e nome del locale);
- le principali quote altimetriche;
- per i livelli a contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza;
- il profilo del terreno naturale e i limiti di confine nelle sezioni;

Eventuali elaborati ritenuti necessari alla spiegazione del progetto, in particolare:

- proposte di materializzazione degli interni e degli esterni;
- schemi funzionali
- schemi concettuali
- schizzi
- render
- schema che dimostri il mantenimento degli accessi alla SI esistente durante la fase di cantiere

Piano costruttivo in scala 1:50 con:

- sezione significativa dell'edificio con indicati:
- materiali
- quote principali

6.2. Allegati

6.2.1. Relazione tecnica:

È richiesta una breve relazione grafica e/o scritta per la comprensione del progetto con:

- concetti progettuali
- concetti funzionali
- concetti strutturali
- breve descrizione dei concetti energetici e per le scelte relative all'impiantistica
- breve descrizione del sistema di produzione e distribuzione di calore
- breve descrizione del sistema di aereazione controllata previsto e di quanto altro ritenuto importante per il raggiungimento della certificazione MINERGIE®

La relazione (architettonica) dovrà essere inserita in una tavola di progetto ed essere pure consegnata separatamente su fogli formato A4, carattere min. 12 pti.

6.2.2. Volumi SIA 416:

- calcoli con schemi grafici di spiegazione dei volumi dell'edificio (VE),

— suddiviso in volume interrato e volume fuori terra.
Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

- 6.2.3. Superfici SIA 416:
calcoli con schemi grafici di spiegazione per tutti i piani di:
— superfici di piano (SP)
— superficie utile (SU (=SUP+SUS))
— superficie di circolazione (SCIR)
— superfici del fondo (SF), suddiviso in superfici edificate, superfici pavimentate e superfici per aree verdi
Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

- 6.2.4. Superfici dell'involucro:
— calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici della platea e della fondazione, Superficie della parete esterna e Superficie del tetto dell'edificio (compresi balconi e tetti interrati)
Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

- 6.2.5. Tabella programma degli spazi:
— allegato C.3
— pagine formato A4

- 6.2.6. Tabella controllo dei costi:
— allegato C.4
— pagine formato A4

- 6.2.7. Busta autore
Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:
"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia-AUTORE"
e con il motto prescelto. Nella busta dovrà essere inserito il formulario d'identificazione dell'autore per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti, allegato 18 (p.to 3.2.18.)

- 6.2.8. Certificati
Per tutti i membri del gruppo di progettazione così come indicato al p.to 2.6.1 e 2.6.2
Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:
"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia-CERTIFICATI" e con il motto prescelto.
Nella busta dovranno essere inseriti, per tutti i membri del gruppo di progettazione, i certificati richiesti al p.to 2.6.2 e almeno uno dei seguenti certificati (vedi p.to 2.6.1):
— REG A o B
— OTIA
— attestato SEFRI.

Gli architetti del gruppo di progettazione con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza.

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente, l'ente banditore assegnerà al gruppo di progettazione un termine adeguato per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

L'inadempienza di quanto richiesto da parte dell'architetto (capofila) significa l'esclusione di tutto il team da concorso.

Se l'inadempienza dovesse invece avvenire da parte di uno degli specialisti, lo stesso verrà escluso dal team in modo definitivo e il capofila, entro 10 giorni, dovrà presentare una nuova candidatura con tutti gli atti richiesti pena l'esclusione definitiva di tutto il team di progetto.

6.3. Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione della "Busta autore" e dei "Certificati" tutti gli altri elaborati richiesti al pto 3.5.1. e 3.5.2., sono da consegnare anche in formato PDF e DWG su un CD-ROM, o un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna del motto e la dicitura:

"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia-CD / USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 2.12

6.4. Modello:

Sul modello non dovrà essere rappresentata la 4^a sezioni della SI.

La base per il nuovo modello in scala 1:500 (dimensioni 40x40x10 cm peso 5kg) potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

— Modellista: Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
CH-6814 Lamone
e-mail: marchesoni@modelli.ch

Secondo il termine indicato nello scadenziario (pto 2.17).

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dall'Ente Banditore.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il **motto** prescelto.

6.5. Esame preliminare

Prima del giudizio verrà eseguito un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del bando di concorso e con le esigenze elencate nelle "Tempistiche progettuali e organizzazione degli spazi" (pto 5).

Nel corso dell'esame preliminare saranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:

— rispetto dei termini di inoltro;

- completezza della documentazione inoltrata;
- rispetto dell'anonimato

Aspetti di contenuto:

- adempimento del compito dato dal concorso;
- rispetto delle condizioni quadro;
- rispetto del programma dei contenuti e delle superfici.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

6.6. Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- aspetti urbanistici:
inserimento nel sito, rapporti con gli edifici esistenti e il paesaggio circostante, qualità dei percorsi e degli spazi esterni in relazione anche ai percorsi per disabili e mobilità lenta.
- aspetti architettonici:
espressione architettonica, qualità degli spazi interni e funzionalità.
- aspetti costruttivi ed energetici:
concetti strutturali e costruttivi, volumetria e raggiungimento degli standard MINERGIE®.
- sostenibilità:
sociale, economica e ambientale

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

7. Progetti consegnati
L'ente banditore ha ricevuto 77 iscrizioni conformi entro il termine fissato. Sono stati ammessi al concorso tutti i concorrenti.

Sono stati consegnati i seguenti 60 progetti:

01	collegarSI
02	SILAM
03	COLORANDO
04	MONDO
05	Il fagiolo magico
06	AD GLORIAM
07	Intrecci
08	SU e GIÙ
09	ERA DI GIUGNO
10	FOGLIA
11	POLLICINO
12	MOBY DICK
13	MANGROVIA
14	SCACCO MATTO
15	BILZO BALZO
16	Läckerli
17	STORIE SOTTO L'ALBERO
18	GIUSEPPE
19	UN TETTO PER I BIMBI
20	BORGO NUOVO
21	GUNNAR
22	un bruco nel parco
23	WALDEN
24	LA CHIOCCIOLA
25	SOTTO GLI ALBERI
26	UN PADIGLIONE NEL PARCO
27	CASTELLO
28	ARNIA
29	NIDO
30	BUMBUNIGN
31	TINTIR
32	armadillo
33	TRE E MEZZO
34	Basilio
35	NAMONNE
36	GIRANDOLA
37	LIPUSORA
38	NEMUS
39	PIERINO E IL LUPO
40	TATAMI
41	GRISÙ
42	ACONA BICONBI
43	Playground
44	IN ANGOLO
45	pedibus
46	Pan
47	LAMONETINA
48	NATURAL.MENTE
49	PLATANO
50	FALENA
51	CRESCERE IN BOLLA
52	THETREEOFLIFE
53	BRUCALIFFO
54	SCUOLA APERTA

55	in brughéta
56	IL FUTURO IN UNA MANO
57	MILORDON
58	TUTTI SOTTO UN TETTO
59	LA CORTE DEGLI ACERI
60	alla corte di San Zeno

7.1. Verifica preliminare

La verifica preliminare dei progetti ricevuti è stata curata dall'architetto Federico Luppi dello studio Piero Conconi di Lugano, che ha allestito per ognuno di essi una scheda con i risultati dell'esame tecnico.

Le schede sono state raccolte fascicoli consegnati a ogni membro della giuria.

Ai membri della giuria è stato quindi illustrato il contenuto del rapporto preliminare e la metodologia adottata per il controllo dei progetti.

7.2. Ammissione al giudizio

Due progetti presentano delle forti criticità nei confronti del programma di concorso, entrambi edificano la nuova SI sul fabbricato esistente. Il programma esprime esplicitamente che la SI esistente deve rimanere in funzione fintanto che la struttura con le tre nuove sezioni non venga ultimata.

Considerato questo aspetto di fondamentale importanza viene deciso all'unanimità di non ammettere a giudizio i seguenti progetti:

25	SOTTO GLI ALBERI
55	in brughéta

Altri quattro progetti sono risultati difformi al programma degli spazi, due non hanno rispettato i limiti dell'area edificabile definiti dal programma di concorso nel piano interrato (autorimessa), altri due non hanno presentato il dettaglio nella scala richiesta.

La giuria non ha ritenuto queste difformità tali da escludere i progetti dal giudizio, sono dunque stati ammessi.

I progetti sono i seguenti:

12	MOBY DICK
35	NAMONNE
51	CRESCERE IN BOLLA
52	THETREEOFLIFE

Tutti gli altri progetti consegnati sono ammessi al giudizio come ad articolo 19.1a del Regolamento SIA142.

8. Svolgimento del giudizio

La giuria ripercorre il bando di concorso soffermandosi sugli obiettivi e sui criteri di giudizio.

Dopo il saluto e l'introduzione del Presidente, viene fatta una presentazione di ogni progetto da parte del coordinatore del concorso. In seguito si procede all'analisi di ogni singolo progetto.

Si decide in seguito di procedere ad un primo turno durante il quale sono stati verificati gli aspetti urbanistici e di relazione al contesto.

8.1. Primo turno di valutazione

Al primo turno sono stati esclusi all'unanimità 18 progetti considerati non convincenti dal punto di vista urbanistico e di composizione volumetrica.

I progetti sono i seguenti:

01	collegarSI
09	ERA DI GIUGNO
10	FOGLIA
21	GUNNAR
24	LA CHIOCCIOLA
29	NIDO
31	TINTIR
32	armadillo
33	TRE E MEZZO
34	Basilio
40	TATAMI
41	GRISÙ
51	CRESCERE IN BOLLA
52	THETREEOFLIFE
53	BRUCALIFFO
56	IL FUTURO IN UNA MANO
58	TUTTI SOTTO UN TETTO
59	LA CORTE DEGLI ACERI

8.1. Secondo turno di valutazione

Per il secondo turno di valutazione sono state individuate 3 categorie tipologiche:

- edificio lineare lungo Via al Parco
- edificio lineare lungo Via Brüga
- padiglione a pianta libera nel parco

La lettura urbanistica delle tipologie nei confronti del parco, del nucleo, della chiesa e del tracciato viario evidenzia come i sistemi a "padiglione" non convincano, si denota la difficoltà di approccio rispetto alle aree esterne e la diversa gerarchia tra le sezioni. Questi aspetti non vengono apprezzati dalla giuria.

Al secondo turno sono stati esclusi all'unanimità 34 progetti considerati non convincenti dal punto di vista urbanistico, di composizione e complessità volumetrica, per la gestione degli spazi esterni e per la relazione delle sezioni con il contesto.

I progetti sono i seguenti:

02	SILAM
03	COLORANDO

04	MONDO
05	Il fagiolo magico
06	AD GLORIAM
07	Intrecci
08	SU e GIÙ
13	MANGROVIA
14	SCACCO MATTO
15	BILZO BALZO
16	Läckerli
17	STORIE SOTTO L'ALBERO
18	GIUSEPPE
20	BORGO NUOVO
22	un bruco nel parco
23	WALDEN
26	UN PADIGLIONE NEL PARCO
27	CASTELLO
28	ARNIA
30	BUMBUNIGN
35	NAMONNE
36	GIRANDOLA
37	LIPUSORA
38	NEMUS
39	PIERINO E IL LUPO
42	ACONA BICONBI
46	Pan
47	LAMONETINA
48	NATURAL.MENTE
49	PLATANO
50	FALENA
54	SCUOLA APERTA
57	MILORDON
60	alla corte di San Zeno

8.2. Approfondimenti

La giuria, per decisione unanime, vengono inviati ai controller esterni per la verifica dei costi di costruzione i seguenti 6 progetti:

11	POLLICINO
12	MOBY DICK
19	UN TETTO PER I BIMBI
43	Playground
44	IN ANGOLO
45	pedibus

8.3. Valutazione

Il 5 settembre 2019, la giuria si è nuovamente riunita e, dopo aver ascoltato il rapporto relativo ai costi ponendo le domande di chiarimento, dopo aver rivisto tutti i progetti ammessi al giudizio, riconferma la scelta di aver selezionato 6 progetti proseguendo con l'analisi degli elaborati. Decide inoltre di ripescare il progetto n. 28 ARNIA e di chiedere al controllore dei costi di valutare anche questo progetto.

La giuria quindi ha deciso all'unanimità di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142, indicato nel programma di concorso al p.to 2.3

L'obiettivo della fase di approfondimento è la rielaborazione dei progetti sulla base dei commenti dedicati.

I progetti selezionati per questa fase sono 3

19	UN TETTO PER I BIMBI
28	ARNIA
45	pedibus

Viene stabilito un periodo consono per la rielaborazione dei progetti sulla base delle osservazioni contenute nel rapporto consegnato a ogni team di progettazione.

8.4. Valutazione conclusiva

In data 15 novembre 2019 si è di nuovo riunita la giuria e ha provveduto all'analisi comparata dei 3 progetti confrontando le nuove soluzioni con quelle precedenti, verificando le raccomandazioni espresse nel rapporto e analizzando nuovamente i criteri di giudizio.

Come conseguenza di queste considerazioni, la giuria mette in risalto un progetto che convince più degli altri, complessivamente, nei vari criteri di giudizio alla base del concorso.

Il progetto scelto è:

ARNIA

Per i motivi indicati nella descrizione dettagliata, si evince come questo progetto sia quello che meglio risolve la complessità dei temi, con un approccio approfondito e consapevole in ogni ambito affrontato, e che ha tutte le qualità per essere proposto al primo rango.

9. Classifica dei progetti

Prima di stabilire la graduatoria definitiva la giuria passa ancora una volta in rassegna tutti gli elaborati presentati da tutti i concorrenti e conferma le sue scelte.

Con le premesse sopra elencate la giuria decide, all'unanimità, la seguente classifica:

rango	Nro	Motto
1'	28	ARNIA
2'	19	UN TETTO PER I BIMBI
3'	45	pedibus

10. Attribuzione dei premi e acquisti

La giuria dispone di un montepremi di CHF 115000,- (IVA esclusa) per l'attribuzione dei premi o per eventuali acquisti

La giuria decide in seguito all'unanimità la seguente chiave di riparto per l'assegnazione dei premi:

rango	Premio	motto	importo
1'	1'	ARNIA	50'000.- CHF (IVA esclusa)
2'	2'	UN TETTO PER I BIMBI	35'000.- CHF (IVA esclusa)
3'	3'	pedibus	30'000.- CHF (IVA esclusa)

11. Raccomandazione della giuria

Conformemente all'articolo 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 la giuria raccomanda, all'unanimità, al committente di attribuire il mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1° rango / 1° premio.

Il progetto **ARNIA** raccomandato dalla giuria al committente per il proseguimento della progettazione e della realizzazione dovrà essere ulteriormente approfondito sulla base alle osservazioni contenute nel presente rapporto e secondo le indicazioni elencate nel programma di concorso.

La giuria tiene a ringraziare l'autorità Comunale per aver organizzato questo concorso di progetto, il quale, ancora una volta, ha dimostrato l'importanza di poter confrontare più soluzioni all'interno di uno stesso tema che permettono così di conoscerne le molteplici sfaccettature e di poter identificare le possibili soluzioni.

Si congratula inoltre con tutti i partecipanti per l'impegno profuso e si complimenta per la qualità dei lavori presentati.

12. Commento ai singoli progetti

12.1. Progetto n. 28

ARNIA	
1° rango	
Autori	
Architetto	Krausbeck architetto
Collaboratori	
Giorgio Santagostino Monica Margarido Stefano Farina Martin Muntaner Stefania Leoni José Agustín Bulaclo	
Ingegnere civile	CSD Ingegneri SA
Ingegnere RCVS	CSD Ingegneri SA

Dalla relazione dei progettisti:

L'idea di progetto riprende il concetto di "recinto con edificio inscritto all'interno di esso", come il cimitero, il sagrato della Chiesa e la corte parrocchiale.

La piazzetta esterna a sud funge da area di raccolta e da smistamento dei percorsi pedonali, è una zona d'incontro con il parco.

Alcune pieghe nel recinto tematizzano la presenza di alberature. Il perimetro diventa muro di sostegno, terrazzo o cinta forata, permettendo di risolvere i raccordi con il terreno.





12.1.1. Aspetti urbanistici

Il progetto risponde al contesto urbanistico con due elementi: un muro di cinta che delimita il giardino della scuola dell'infanzia all'interno del parco e un volume sovrapposto. Il nuovo edificio è posizionato nell'angolo nordovest in risposta alla topografia, in tal modo viene mantenuto ad est il parco pubblico mentre a sud è proposta una piazzetta con l'accesso alla scuola dell'infanzia e al posteggio. La composizione definisce in modo capace le aree della scuola dell'infanzia e le aree pubbliche adiacenti tramite un muro, elemento facente parte dell'architettura del nucleo, che funge da divisione tra privato e pubblico.

Il muro di cinta formula un piano orizzontale che risponde alle varie situazioni della topografia e delle adiacenze, sia dall'interno che dall'esterno. Si tratta di un chiaro e preciso gesto architettonico e spaziale.

Planimetria



12.1.2. Aspetti architettonici

Il corpo sospeso al di sopra del muro di cinta lascia il pianterreno in continuità con il giardino, che ne diventa parte integrante. Le due aree coperte (ballatoi lato est e ovest) offrono una fascia di transizione tra interno ed esterno; a sud viene proposta una piazza coperta, apprezzata per possibili attività comuni. Il piano superiore, di principio un volume pieno rispetto al vuoto del pianterreno, si stacca correttamente dallo spazio inferiore.

Il pianterreno è caratterizzato da ottime qualità relazionali e funzionali, mentre il primo piano dovrà essere ottimizzato.

Le funzioni quali guardaroba, servizi, cure igieniche e aula attività tranquille sono correttamente disposte al pianterreno e sono ben relazionate con l'esterno. La disposizione dell'aula di movimento e del refettorio al primo piano risulta corretta, mentre l'accesso e la circolazione in relazione alla loro disposizione non è ottimale. La cucina è disposta correttamente ed è apprezzato l'ingresso dedicato. L'accessibilità del disabile e la disposizione dei locali di sostegno pedagogico e dei docenti andrebbe ottimizzata.

Il posteggio è disposto correttamente al di sotto dell'edificio con un accesso adeguato rispetto al contesto esterno; la funzionalità della curva di accesso dovrà essere verificata. La rampa veicolare con quella pedonale sono inserite correttamente in relazione alla piazzetta.

La funzionalità tra refettorio, aula di movimento e accesso dalla scala dovrà essere ottimizzata, tenendo conto delle due sezioni.

L'inserimento dell'ascensore con la disposizione e l'accesso al primo piano dovrà essere controllato.

La dimensione del giardino della scuola dell'infanzia potrebbe essere ridotta, nel rispetto del muro e in relazione alla posizione degli alberi esistenti.

Sarebbe auspicabile un ascensore dall'autorimessa.

12.1.3. Aspetti costruttivi ed energetici

La struttura è semplice ma efficace. I dettagli sono da approfondire, nel rispetto delle richieste della fisica della costruzione ed energetica.

12.1.4. Aspetti finanziari

Dal punto di vista economico il progetto rientra nella media dei progetti analizzati.

12.2. Progetto n. 19

UN TETTO PER I BIMBI

2° rango

Autori	
Architetto	Nicola Probst Architetti
Collaboratori	
Fausto Fabiano Claudio Carniato Alice Maroso Pres	
Ingegnere civile	De Giorgi & Partners
Ingegnere RCVS	Verzeri & Asmus

Dalla relazione dei progettisti:

La nuova SI si inserisce tra gli alberi esistenti che sono considerati come un grande valore aggiunto. L'edificio, inserito trasversalmente, definisce chiaramente il limite tra lo spazio dei bimbi a ovest e lo spazio pubblico a est. L'edificio stesso diventa il limite.

La nuova scuola dell'infanzia si sviluppa su di un unico piano fuori terra dando origine a un grande tetto verde. Questo permette, unitamente agli altri spazi verdi, una lettura unitaria di tutto il sedime. Un grande parco per Lamone.

La lettura unitaria di tutto il terreno come un grande parco, unitamente alla bassa altezza del nuovo edificio, valorizzano sia il rapporto con la chiesa di Sant'Andrea sia il nucleo storico a nord-est.



12.2.1. Aspetti urbanistici

L'edificio è un filtro tra due realtà e ne è stato apprezzato l'inserimento urbano.

Il progetto si sviluppa interamente su un piano, definisce in maniera chiara i rapporti con il parco pubblico e il giardino privato della scuola dell'infanzia.

L'orientamento est-ovest, è corretto per la destinazione d'uso della scuola.

Planimetria



12.2.2. Aspetti architettonici

La SI pensata su un piano soffre della dimensione troppo importante degli spazi interni che hanno una bassa qualità di luce.

Il tetto, che dovrebbe risolvere i temi di progetto, risente invece verso nord del rapporto di vicinanza con via Brùga e a sud non precisa l'ingresso all'autorimessa; il possibile ampliamento della quarta sezione risulta costretto in uno spazio residuo e poco qualificante.

Gli accessi alle sezioni non sono risolti per il grado di accoglienza richiesto in una scuola dell'infanzia. Sarebbe stato auspicabile che il tetto disegnasse gli ingressi e gli spazi di sosta, risolvendone le relazioni e gli aspetti funzionali dei percorsi nei mesi invernali.

L'atrio risulta inadeguato per accogliere una sezione composta da 25 bambini con i relativi genitori.

L'organizzazione interna è stata sistemata e ottimizzata, ma le relazioni tra i locali e i percorsi interni ad ogni singola sezione non convincono appieno.

12.2.3. Aspetti costruttivi ed energetici

Le scelte energetico-costruttive risultano razionali e adatte al progetto.

12.2.4. Aspetti finanziari

Dal punto di vista economico il progetto rientra nella media dei progetti analizzati.

12.3. Progetto n. 45

pedibus 3' rango	
Autori	
Architetto	Architetto Adolfo Zanetti
Collaboratori	
Andrea Cremasco Davide Favaron	
Ingegnere civile	
Borlini & Zanini SA	
Ingegnere RCVS	
Tecnoprogetti SA	

Dalla relazione dei progettisti:

Il progetto prevede la realizzazione di un volume allungato sul bordo ovest dell'area verde.

La testa nord dell'edificio si trova sulla quota più elevata dell'area.

L'edificio si caratterizza per una costruzione molto compatta e per i portici che articolano le facciate principali.



12.3.1. Aspetti urbanistici

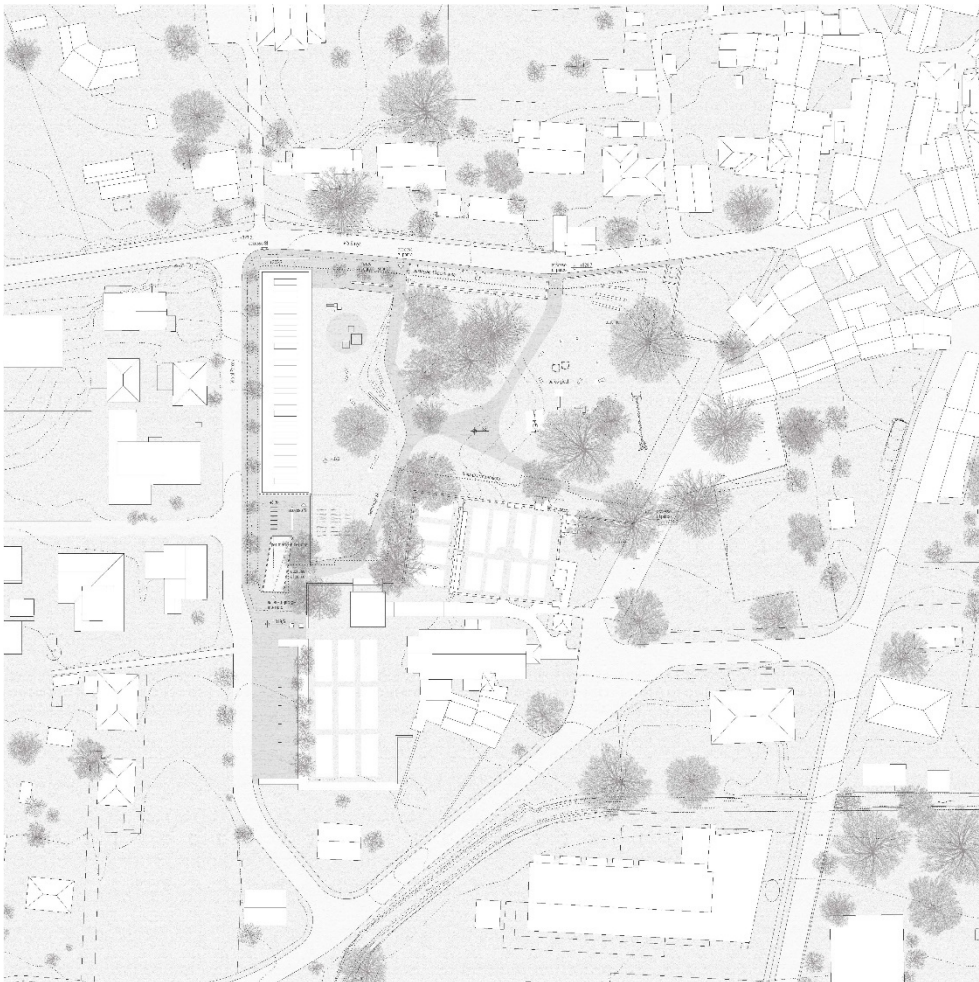
L'ubicazione scelta per il nuovo volume di due piani, al lato estremo ovest del sedime definisce in modo preciso il limite tra il nucleo storico e la recente urbanizzazione abitativa sviluppata prevalentemente su due piani.

La giuria apprezza il grande respiro che il progetto regala al parco pubblico, disegnando una visione d'insieme che completa il comparto unitamente al cimitero e al nucleo storico.

Con questa scelta il progetto definisce il grande vuoto riorganizzato dal disegno dei percorsi che definiscono sia lo spazio protetto dell'asilo che lo spazio pubblico.

L'ingresso alla SI è pensato tramite un lungo ballatoio che conduce alle singole sezioni. Non viene dato però il respiro necessario che uno spazio d'ingresso meriterebbe. Il leggero movimento della facciata complica la lettura dell'intervento e non risolve la problematica.

Planimetria



12.3.2. Aspetti architettonici

La giuria auspicava un maggior approfondimento dei temi richiesti, soprattutto l'espressione architettonica del manufatto e la funzionalità interna che non corrispondono alle aspettative di un edificio pubblico.

Nello specifico si evidenzia come le funzioni ed i percorsi non garantiscono un corretto uso secondo le prescrizioni di una scuola dell'infanzia.

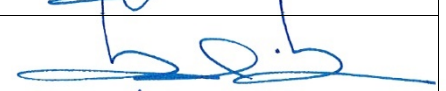
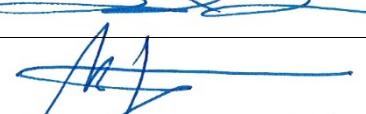
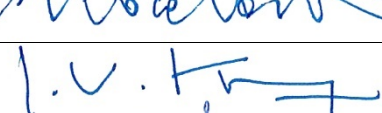
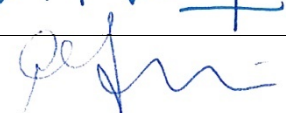
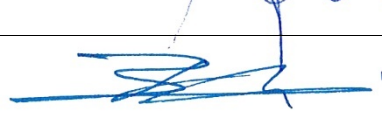
12.3.3. Aspetti costruttivi ed energetici

Le scelte costruttive ed energetiche corrispondono in principio all'idea di base del progetto proposto e a quanto richiesto dalla giuria

12.3.4. Aspetti finanziari

Dal punto di vista economico il progetto rientra nella media dei progetti analizzati.

13. Approvazione della giuria

Presidente:	Marco Balerna	Sindaco Lamone	
	Brenno Brugnoli	Capodicastero Educazione	
	Nicole Beier Cabrini	arch. dipl HFT; Lugano	
	Aldo Celoria	arch. dipl AAM, Balerna	
	Jachen Könz	arch. dipl ETHZ; Lugano	
Supplenti:	Carlo Franchini	Capodicastero Edilizia	
	Lucas Boltas	arch. dipl EPFL; Agno	

14. Lista dei progetti consegnati

nro	motto	autori	specialisti	specialisti
01.	collegarSI	Wespi de Meuron Romeo Architects SA	Ing. civile Ing. RCVS	Pianifica SA IFEC ingegneria SA
02.	SILAM	Bonetti e Bonetti Architetti	Ing. civile Ing. RCVS	Studio Ingegneria Lepori SA IFEC Ingegneria SA
03.	COLORANDO	Angelo Vitali	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Studio Ingegneria Sciarini SA Rigozzi Engineering SA Arch. Giovanni Schober - Schober SA
04.	MONDO	Epure Architecture et Urbanisme SA	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Passera & Associati SA Tecnoprogetti SA Officina del Paesaggio
05.	Il fagiolo magico	HOMA architetti Sagl	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Mantegazza & Cattaneo SA IFEC Ingegneria SA Giorgio Aeberli
06.	AD GLORIAM	Daniele Zerbi (Fuzz Atelier)	Ing. civile Ing. RCVS	Marconeli & Winkler + Partners SA Marco De Carli Studio ingegneria SA
07.	Intrecci	Matteo Rossetti	Ing. civile Ing. RCVS	Studio Fabio Bianchi Tecnoprogetti SA
08.	SU e GIÙ	INFABRICA Architettura e Design	Ing. civile Ing. RCVS	CCR Studio di ingegneria sagl Visani Rusconi Talleri SA
09.	ERA DI GIUGNO	Ipostudio Architetti Srl	Ing. civile Ing. RCVS	Pini Swiss Engineers SA Rigozzi Engineering SA
10.	FOGLIA	Romina Grillo	Ing. civile Ing. RCVS	INGENI SA IFEC Ingegneria SA
11.	POLLICINO	Cereghetti & Bruni architetti SA	Ing. civile Ing. RCVS	AF Toscano SA IFEC Ingegneria SA
12.	MOBY DICK	Attilio panzeri & partners SA	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Mantegazza & Cattaneo SA Tecnoprogetti SA De Molfetta & Strode Snc
13.	MANGROVIA	Bruno Keller	Ing. civile Ing. RCVS	Ingegneri pedrazzini guidotti sagl Visani Rusconi Talleri SA
14.	SCACCO MATTO	Demattè Fontana Architekten GmbH	Ing. civile Ing. RCVS	PIANIFICA SA Rigozzi Engineering SA
15.	BILZO BALZO	Stocker Lee Architetti	Ing. civile Ing. RCVS	De Giorgi&Partners SA Think exergy SA
16.	Läckerli	Laura Martinez Del Olmo	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Ingegneri Pedrazzini Guidotti Sagl Studio ingegneria Zocchetti SA De Molfetta & Strode Snc
17.	STORIE SOTTO LALBERO	Moro & Moro	Ing. civile Ing. RCVS	Monotti Ingegneri Consulenti SA Gilardi Sandro
18.	GIUSEPPE	Luca Antorini	Ing. civile Ing. RCVS	Alessio Casanova Visani Rusconi Talleri SA
19.	UN TETTO PER I BIMBI	Nicola Probst Architetti	Ing. civile Ing. RCVS	De Giorgi & Partners Verzeri & Asmus
20.	BORGIO NUOVO	Schimidt Zörjen Architekten	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Haller Ingenieure AG Classen Haustechnik Rosenmayr Landschaftsarchitektur GmbH
21.	GUNNAR	Gaggini Studio d'Architettura	Ing. civile Ing. RCVS	Pianifica SA Rigozzi Engineering SA
22.	un bruco nel parco	Campana Herrmann Pisoni	Ing. civile Ing. RCVS	Pianifica SA Protec SA
23.	WALDEN	Buzzi studio d'architettura	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Studio Ingegneria Sciarini SA Tecnoprogetti SA De Molfetta & Strode Snc
24.	LA CHIOCCIOLA	Domenico Zito	Ing. civile Ing. RCVS	Maria Stella Moschini Maria Stella Moschini

25.	SOTTO GLI ALBERI	Studio Meyer e Piattini	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	CSD Ingegneri SA CSD Ingegneri SA Benicchio Giardini SA
26.	UN PADIGLIONE NEL PARCO	Gian Paolo Ermolli	Ing. civile Ing. RCVS	Passera & Associati IFEC Ingegneria SA
27.	CASTELLO	Raffaele Cammarata archi- tetto	Ing. civile Ing. RCVS	Pianifica SA Rigozzi Engineering SA
28.	ARNIA	Krausbeck Architetto	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	CSD Ingegneri SA CSD Ingegneri SA
29.	NIDO	Zapco Architekten GmbH	Ing. civile Ing. RCVS	Marcionelli & Winkler + Partner SA Tecnoprogetti SA
30.	BUMBUNIGN	Chablais Fischer Architectes Sarl	Ing. civile Ing. RCVS	Laurent Chablais BESM SA
31.	TINTIR	Studio architettura e pianifi- cazione Guscetti	Ing. civile Ing. RCVS	Bonalumi Ferrari Partner SA Protec SA
32.	armadillo	KNTXT Architekten GmbH	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	ingegneri pedrazzini guidotti sagl Lombardi SA Ingegneri Consulenti MOFA urban landscape studio
33.	TRE E MEZZO	A.Caruso E.Mainardi archi- tetti associati	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Brenni Engineering SA Visani Rusconi Talleri SA De Molfetta & Strode Snc
34.	Basilio	Lorenz Kocher GmbH	Ing. civile Ing. RCVS	Lorenz Kocher GmbH Studio dingegneria Zocchetti SA
35.	NAMONNE	Simone Tocchetti Architetti e ingegneri	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	INGENI SA Visani Rusconi Talleri SA
36.	GIRANDOLA	Remo Leuzinger sagl	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Studio Ingegneria Lepori SA CSD Ingegneri SA De Molfetta & Strode Snc
37.	LIPUSORA	Riccardo Panizza	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Pini Swiss Engineers SA Visani Rusconi Talleri SA De Molfetta & Strode Snc
38.	NEMUS	Andrea Liverani	Ing. civile Ing. RCVS	Sandro Gasparini Visani Rusconi Talleri SA
39.	PIERINO E IL LUPO	Pietro Boschetti Studio dar- chitettura sagl	Ing. civile Ing. RCVS	Lucchini & Canepa ingegneria SA Rigozzi Engineering SA
40.	TATAMI	Delorenzi la Rocca architetti SNC	Ing. civile Ing. RCVS	De Giorgi&Partners Ing. Consulenti SA Tecnoprogetti SA
41.	GRISÙ	Mike Guerriero Architetto	Ing. civile Ing. RCVS	Schnetzer Pukas Ingenieure AG Hat1-4 GmbH
42.	ACONA BICONBI	Francesco Bruno	Ing. civile Ing. RCVS	Luca Maria Belloni Sinergie Progetti srl
43.	Playground	Archidielle Sagl	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Marcionelli & Wrinkler + Partners SA Marco De Carli Studio dingegneria SA Oikos Sagl
44.	IN ANGOLO	OP architetti associati di An- drea de Eccher e Giorgio Gi- rardi	Ing. civile Ing. RCVS	ingegneri pedrazzini guidotti sagl Visani Rusconi Talleri SA
45.	pedibus	Architetto Adolfo Zanetti	Ing. civile Ing. RCVS	Borlini & Zanini SA Tecnoprogetti SA
46.	Pan	SUISSE PROJETS Deve- lopment Design and Finance Sagl	Ing. civile Ing. RCVS	mpn ingegneria SA IFEC ingegneria SA
47.	LAMONETINA	Studio darchitettura Casali Sagl	Ing. civile Ing. RCVS	Brenni Engineering SA Visani Rusconi Talleri SA
48.	NATURAL.MENTE	Architetti Russo Cortesi Sagl	Ing. civile Ing. RCVS	Marcionelli & Wrinkler + Partners SA Studio dingegneria Protec SA
49.	PLATANO	Monique Bosco-von Allmen	Ing. civile Ing. RCVS	Monotti ingegneri Consulenti SA IFEC ingegneria SA
50.	FALENA	Gaelle Christine Isabelle Ver- rier	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Valeria Gozzi Ingegnere Silvano Pozzi SA De Molfetta & Strode Snc

51.	CRESCERE IN BOLLA	Elena Carcano Alberto Grassi Architetti Associati	Ing. civile Ing. RCVS	B+N Studio Sagl CS Progetti Sagl
52.	THETREEOFLIFE	Marina Montresor Stephan Lando	Ing. civile Ing. RCVS	ingegneri pedrazzini guidotti sagl IFEC ingegneria SA
53.	BRUCALIFFO	Davide Macullo Architects SA	Ing. civile Ing. RCVS	Bonalumi Ferrari Partner SA Rigozzi Engineering SA
54.	SCUOLA APERTA	Roberto Leggeri	Ing. civile Ing. RCVS	Monotti Ingegner Consulenti SA Visani Rusconi Telleri SA
55.	in brughéta	5Harchitettura	Ing. civile Ing. RCVS	Alessio Casanova Tecnoprogetti SA
56.	IL FUTURO IN UNA MANO	Carlo Alberto Cozzani	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Gianora e Associati Studio ding . SA Think Exergy SA Andrea Branca
57.	MILORDON	Itten+Brechtbühl SA	Ing. civile Ing. RCVS Arch. paesaggista	Lurati Muttoni Partner SA Rigozzi Engineering SA Ghiggi Paesagi Landschaft und Städ- tebau GmbH
58.	TUTTI SOTTO UN TETTO	Explotecnica Project Mana- gement SA	Ing. civile Ing. RCVS	Project Partners Ltd Tecnoprogetti SA
59.	LA CORTE DEGLI ACERI	Andrea Arlanch.ch sagl	Ing. civile Ing. RCVS	Simone Mangano Lorenzo Nardi
60.	alla corte di San Zeno	Aldo Coldesina Architetto	Ing. civile Ing. RCVS	Luvini Emilio Sagl Studio tecnico Idalgo Ferretti